CONTRATTO TRA AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST E IL COMUNE DI LIVORNO IN RAPPRESENTANZA DEL TAVOLO DELLE RELIGIONI DI LIVORNO PER L'ASSISTENZA SPIRITUALE E MORALE ALLE PERSONE CREDENTI E NON CREDENTI

L'Azienda Usl Toscana Nord Ovest **(di seguito ASLTO)** rappresentata d**al Direttore Generale pro-tempore o suo delegato, giusta procura rep. 81.220 racc. 28.179 notaio Caccetta, Ing. Nicola Ceragioli,** nato/a a Pietrasanta il 09/07/1966 e domiciliato/a per la carica presso la sede legale a Pisa, Via Cocchi, n.7/9 56100 Ospedaletto (PI),

e

Il Comune di Livorno rappresentato dal Dirigente Dott. Antonio Bertelli nato a Livorno il 19.02.1956 e domiciliato per la carica presso la sede legale a Livorno Via Del Municipio n. 1, che interviene in forza della Deliberazione della Giunta Comunale n. 500 in data 6 giugno 2019 ,

Di seguito le parti concordano quanto segue:

PARTE I NORME GENERALI

1 OGGETTO DEL CONTRATTO

a. L'Azienda Toscana Nord Ovest, unitamente all'Amministrazione Comunale, nel riconoscere il valore della presenza nelle sue strutture di pazienti aderenti a ogni confessione religiosa, oltreché a convinzioni morali non religiose, ritiene di dover predisporre e rendere disponibile un apposito spazio che permetta loro di esprimere la propria spiritualità e di fruire dell'assistenza spirituale e morale dei propri rappresentanti;
b. Il Comune di Livorno ha istituito un Tavolo delle religioni (deliberazione n.... in data....) cui partecipano le confessioni religiose (di cui al documento allegato 1 del presente contratto) e, nello spirito del principio di sussidiarietà orizzontale, individua tale soggetto quale strumento idoneo ai fini di rendere effettivi i diritti di cui al punto precedente;
c. A tal fine l'Azienda Toscana Nord Ovest mette a disposizione una sala e il Comune accetta, per conto del Tavolo delle religioni come sopra costituito presso l'amministrazione comunale, **a titolo di comodato d'uso**, il locale denominato **Sala multireligiosa di preghiera e raccoglimento (di seguito sala)**, ubicato al piano terra dell'ala nord, della struttura ospedaliera di Livorno, come da planimetria allegata. Qualora intervengano esigenze istituzionali per le quali l'ASLTO debba rientrare nella disponibilità del locale, la

stessa ASLTO si impegna ad individuare spazio analogo presso la struttura ospedaliera per le stesse finalità.

d. La sala non è un luogo dedicato ad un'ideologia, filosofia, convinzione morale o religione particolare e qualsiasi persona deve essere libera di entrare e trattenersi nel rispetto reciproco degli altri frequentatori.
e. Gli obiettivi della presenza della sala sono da un parte quello di dare la possibilità a chiunque, indipendentemente dalla provenienza, dall'ideologia, dalla religione e dalla condizione fisica, di entrare e di soffermarsi in silenzio per riflettere, per meditare, per pregare, e, dall'altra, di rappresentare un invito permanente alla tolleranza, alla fratellanza ed alla vicinanza quali sentimenti che devono accompagnare il dolore e la sofferenza presente nei luoghi di cura.

2 IMPEGNI DELLE PARTI

a. Le parti si impegnano a svolgere le attività oggetto del contratto nel rispetto delle libertà e dei diritti costituzionalmente garantiti, degli spazi comuni e senza intenti di proselitismo.
b. Nessun onere economico, o riconoscimento di altro titolo, è concesso o richiesto dalle parti, o da loro incaricati, per l'attività prestata.
c. In particolare:
    - le parti si impegnano a riconoscere e rispettare le differenti confessioni, culti, fedi e convinzioni presenti all'interno dell' Azienda Toscana Nord Ovest.
    - su richiesta dell'utenza e/o dei loro familiari e congiunti o dei rappresentanti dell' Azienda Toscana Nord Ovest, le parti si impegnano a collaborare reciprocamente per facilitare il sostegno e supporto religioso e\o morale nei momenti di difficoltà, fermo restando che l'assistenza psicologica agli assistiti rientra comunque tra i compiti di istituto dell'azienda sanitaria.
    - le parti si impegnano a collaborare alla realizzazione del *Regolamento di utilizzo della sala multireligiosa di preghiera e raccoglimento*, anche ai fini della definizione delle modalità di custodia e di vigilanza, e ad osservarne le relative disposizioni. Il testo del Regolamento sarà oggetto di approvazione finale, su proposta della Direzione Sanitaria del Presidio ospedaliero di Livorno, da parte della Direzione Aziendale.
    - le parti si impegnano a partecipare agli incontri programmati, o richiesti da una delle parti.
    - le parti si rendono disponibili a collaborare per una proficua e positiva risoluzione di problematiche di convivenza concreta dovute a differenze di usi e tradizioni religiose e non religiose. A tale scopo l'Azienda Toscana Nord Ovest, compatibilmente con i percorsi clinici e di cura, garantisce il supporto della propria Direzione sanitaria e delle strutture organizzative deputate a gestire l'accoglienza e l'assistenza ai pazienti ed ai loro familiari.
    - i rappresentanti delle varie religioni e convinzioni morali non religiose, si impegnano a riconoscere ed a rispettare le regole e gli obblighi derivanti dai protocolli aziendali, con particolare riguardo alla privacy, alle norme igienico sanitarie vigenti nel Presidio Ospedaliero ed alla sicurezza. A tale fine l'Azienda Toscana Nord Ovest si impegna a consegnare al Comune e per questi al Tavolo delle Religioni e a divulgare e distribuire tra i soggetti rappresentati le necessarie istruzioni operative per l'accesso ai locali aziendali dove si presta attività assistenziale
    - le parti si impegnano a sottoscrivere ed a far sottoscrivere ai componenti del Tavolo delle religioni il testo del Regolamento di utilizzo della sala multireligiosa di preghiera e raccoglimento, di cui più sopra.

d. Ogni attività ulteriore rispetto a quelle sopra elencate in forma non esaustiva deve essere preventivamente concordata con la Direzione Sanitaria del Presidio ospedaliero di Livorno.
e. Il Comune di Livorno, firmatario del contratto in qualità di comodatario, si impegna a far si che gli obblighi e gli impegni derivanti dal presente contratto siano fatti propri dal tavolo delle religioni con piena assunzione di responsabilità nei confronti propri, di ASLTO, o di terzi, per il loro diligente adempimento.

PARTE II - DISCIPLINA DELL'ASSISTENZA RELIGIOSA E MORALE

3 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA A PERSONE CREDENTI E NON CREDENTI

a. Il servizio di assistenza alle persone credenti e non credenti presso il locale individuato all'interno del Presidio Ospedaliero di Livorno, viene assicurato, ai sensi del presente contratto, dai responsabili delle confessioni religiose, dalle associazioni di non credenti che aderiscono al Tavolo delle religioni, tramite i ministri o assistenti morali da loro incaricati.
b. Le confessioni religiose, le associazioni di non credenti forniscono al Tavolo delle religioni le credenziali degli assistenti religiosi e degli assistenti morali che assicurano il servizio. Il Comune, o per lui il Tavolo, le comunica alla Direzione Sanitaria del Presidio Ospedaliero di Livorno tramite un elenco che dovrà essere aggiornato qualunque variazione intervenga.
c. L'assistenza alle persone credenti e non credenti viene svolta, nel rispetto della volontà e libertà di coscienza dei cittadini, in piena autonomia operativa dall'assistente religioso o dall'assistente morale che, per tutte le attività dirette all'opera pastorale e all'assistenza spirituale e morale, provvede con dipendenza esclusiva dalla propria Comunità religiosa o associazione di non credenti di riferimento.
d. Per le esigenze di collegamento funzionale del suddetto servizio di assistenza con gli altri servizi dell'Azienda Toscana Nord Ovest, il ministro del culto o l'assistente morale opera d'intesa con la Direzione Sanitaria del Presidio Ospedaliero di Livorno, uniformandosi alle indicazioni tecnico organizzative emanate dalla stessa.
e. Il suddetto servizio di assistenza per i destinatari è totalmente gratuito.

4 DESTINATARI DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA ALLE PERSONE CREDENTI E NON CREDENTI

a. Il servizio di assistenza alle persone credenti e non credenti, nel rispetto della volontà e libera coscienza dei cittadini, è assicurato nei confronti dei ricoverati presso l'Azienda Toscana Nord Ovest e dei loro familiari che li assistono.
b. Il personale dell'Azienda Toscana Nord Ovest può usufruire del servizio di assistenza religiosa o morale, compatibilmente con l'assolvimento dei propri obblighi di servizio.

5 ASSISTENTI RELIGIOSI E ASSISTENTI MORALI – DIRITTI E DOVERI

a. L'assistenza religiosa o morale, viene assicurata presso il Presidio Ospedaliero di Livorno da almeno un ministro indicato dalle confessioni religiose, o rappresentante\assistente delle comunità\associazioni aderenti al Tavolo delle religioni.

b. Il ministro del culto e all'assistente morale deve essere dotato di un apposito cartellino individuale di riconoscimento riportante il cognome, il nome e la qualifica, da indossare nello svolgimento della sua attività, rilasciato dal Tavolo delle religioni.
c. L'attività religiosa e morale svolta nei confronti dei ricoverati e dei loro familiari dal proprio ministro del culto\assistente morale, non può assolutamente comportare alcuna forma di retribuzione economica.
d. Per l'esercizio della propria azione il ministro di culto ed il personale di assistenza dipende dalla confessione religiosa o dall'associazione di non credenti cui appartiene, la quale provvede alla determinazione e ripartizione dei compiti all'interno, nell'assoluto rispetto dell'organizzazione clinico assistenziale del Presidio Ospedaliero di Livorno.
e. Qualora venisse richiesto dai ricoverati o dai loro congiunti l'intervento del ministri di culto o dell'assistente morale questo dovrà essere consentito fatte salve particolari e motivate esigenze terapeutiche e clinico assistenziali a tutela della salute del paziente.
f. Gli incaricati del sostegno religioso o morale si impegnano a non interferire nel lavoro del personale medico e sanitario addetto all'assistenza dei pazienti la cui presa in carico è di esclusiva pertinenza dell' Azienda Toscana Nord Ovest.
g. La Direzione Sanitaria del Presidio Ospedaliero di Livorno dispone le modalità operative per la tempestiva trasmissione ai ministri e agli assistenti morali delle richieste urgenti di assistenza presentate dai ricoverati, consentendo loro l'accesso ai reparti di degenza, salvo i luoghi dove lo stesso è interdetto al personale diverso da quello sanitario.
h. I ministri e gli assistenti morali presenti presso il Presidio Ospedaliero di Livorno sono obbligati ad osservare tutte le norme\ interne in materia di sicurezza e protezione ex D.Lgs n° 81/2008 e smi e a condividere con la ASLTO eventuali e ulteriori prescrizioni di sicurezza derivanti dalla presenza del suddetto personale nei locali del presidio ospedaliero.
i. Non avendo l'Azienda, tra le proprie finalità istituzionali quella di fornire direttamente assistenza religiosa o morale, quanto piuttosto quella di consentire agli interessati di riceverla, assistenti religiosi ed assistenti morali non possono essere qualificati incaricati o responsabili del trattamento in riferimento alla titolarità dell'Azienda, e si assumono pertanto la titolarità della funzione/attività di assistenza e del correlato trattamento, impegnandosi ad esercitarlo con modalità tali da garantire la riservatezza e la protezione dei dati personali tanto dell'interessato che degli altri pazienti.
j. Nessun compenso è dovuto dal Azienda Toscana Nord Ovest ai ministri e agli assistenti morali.

PARTE III – NORME FINALI E DI RINVIO

6 CONTROVERSIE RELATIVE ALLE INTESE TRA AZIENDA E TAVOLO DELLE RELIGIONI

a. La soluzione di eventuali controversie relative all'interpretazione o all'applicazione del presente contratto è demandata ad una apposita Commissione così costituita:
   - un membro designato dal Comune
   - un membro designato Tavolo delle religioni.
   - un membro designato dal Azienda Toscana Nord Ovest in qualità di coordinatore.

b. Per quanto non espressamente previsto o richiamato nei precedenti articoli, operano le vigenti disposizioni legislative, nonché, ove applicabili le eventuali prescrizioni generali e specifiche del Codice Civile.

7 OBBLIGHI E ASSICURAZIONE

Gli orari di apertura e di chiusura della Sala multireligiosa sono stabiliti a cura del Presidio Ospedaliero di Livorno che mantiene le chiavi d'accesso. Per la materiale apertura e chiusura provvede il servizio di portineria del Presidio Ospedaliero di Livorno. La Direzione del Presidio Ospedaliero di Livorno potrà decidere se consegnare o meno una copia delle chiavi della sala al rappresentante del Tavolo delle Religioni che, in questo caso assumerà la custodia delle chiavi e risponderà del loro utilizzo.

Ai fini del presente contratto si stabilisce che la sala sarà aperta dalle ore 07.00 alle ore 20.00 e ciò fermo restando che la Direzione potrà modificare, anche unilateralmente tali orari, dandone comunque comunicazione motivata al tavolo delle religioni.

L'Azienda Toscana Nord Ovest e la Direzione del Presidio Ospedaliero di Livorno non assumono alcuna responsabilità od obbligo di custodia dei beni che il tavolo delle religioni riterrà di depositare nella sala e di conseguenza sono esonerate da qualsiasi responsabilità rispetto a danni su beni non di loro proprietà presenti a qualsiasi titolo nel locale. Parimenti l'Azienda Toscana Nord Ovest e la Direzione del Presidio Ospedaliero di Livorno non assumono responsabilità per i danni diretti o indiretti che potessero derivare da fatti od omissioni di terzi.

Il Tavolo delle Religioni si impegna a conservare la sala con la dovuta diligenza ed a servirsene solo per l'uso contrattualmente convenuto; a tal scopo provvederà a periodiche verifiche dello stato della sala, delle sue condizioni manutentive e di pulizia: per queste ultime provvederà in autonomia il Tavolo delle religioni, con le modalità che riterrà più opportune. Di tali verifiche darà conto al Presidio Ospedaliero di Livorno o al Comune di Livorno .

E' fatto divieto al Comune comodatario o al Tavolo delle Religioni ed ad ogni suo componente di concedere l'immobile in subcomodato o in locazione a terzi o di mutare la destinazione della sala come stabilita nel presente contratto.

La variazione o il mutamento, anche parziale, della destinazione, come pure la concessione a terzi - a qualsiasi titolo - del godimento dell'immobile, di cui sia responsabile il Tavolo delle religioni determineranno "ipso jure" la risoluzione del Contratto, salvo il caso in cui la Direzione del Presidio Ospedaliero abbia previamente manifestato con atto scritto il proprio consenso.

La ASLTO – quale comodante - dà atto di disporre di idonee coperture assicurative del bene o altre forme di copertura del rischio nei limiti della polizza Property All Risks (Furto e Incendio).

Il Comodatario dà atto di disporre di adeguate coperture assicurative o altre forme di copertura del rischio per i danni materiali derivanti al bene ricevuto in comodato o danni a terzi in conseguenza dell'espletamento delle proprie attività e di qualsiasi evento, per tutto l'arco temporale giornaliero di fruizione del locale.

8 DURATA E CAUSE DI RISOLUZIONE

Il presente contratto entra in vigore all'atto della firma consensuale e avrà durata, anche per i soggetti che aderiscano successivamente, sino al 31 dicembre del 2020; potrà essere rinnovato in maniera esplicita, con cadenza annuale, anche mediante scambio epistolare.
In caso di diversa volontà, ciascuna delle parti avrà cura di comunicare entro tre mesi dalla scadenza l'intenzione di risolvere i rispettivi impegni.
L'eventuale risoluzione del presente contratto avverrà nei casi previsti dal codice civile.

Letto , approvato e sottoscritto

Per il Comune di Livorno — Dott. Antonio Bertelli

Per l'Azienda Sanitaria Toscana Nordovest — Ing. Nicola Ceragioli